

egli catechista delle sue figlie e degli altri fanciulli. E lasciamo ora che ci racconti il fatto dell'apparizione misteriosa in cielo dei due palloni come l'ebbe da un vecchio del paese.

« Ieri (5 Ag.) andato da Sokol Bala vecchio di oltre ottant'anni mi raccontò l'affare delle due cose cadute dal cielo in quel paese il 13 p. p. e che spaventarono Apripa e tutti i paesi vicini. Cominciò, come è loro uso, col domandarmi se avea sentito parlare di due cose od oggetti caduti lì vicino tre settimane fa. Dissi che n'avea sentito parlare, ma che desiderava sentire da lui come era passata la cosa. Allora prese a dirmi come due pastori aveano veduto nel cielo due cose che dalla parte di Krasnice veniano verso di loro e mentre si avvicinavano si abbassavano verso terra, in modo che vennero a cadere vicino a loro in mezzo alla strada. Spaventati da questa novità essi corsero ad avvisare i vicini ed in un momento il fatto si sparse in tutto il paese e tutti s'affrettarono di venir a vedere quel prodigio. Quando arrivai io, disse il vecchio, c'erano già sul luogo cinquanta uomini collo schioppo oltre le donne e i ragazzi. Tutti stavano in debita distanza e non ardivano avvicinarsi. Quelle due cose erano una rossa rossa che cosa più rossa non si trova al mondo se si vuol pagare cento *borse* (500 napoleoni d'oro), l'altra affatto nera. Allora io cominciai le litanie della Madonna e le abbiamo dette quattro volte; altre orazioni pure abbiamo detto, ma poi non sapevamo che partito prendere. Pensammo subito di mandar ad avvisar te, che venissi col Vangelo a spiegarci quel fatto. Intanto un giovinastro voleva toccar quelle cose e muoverle e vedere che ne avvenisse, ma io dissi: No: voi siete giovani e non avete mente (giudizio); donde son venute queste due cose? dal cielo o per altra strada? Dal cielo dissero gli altri; ebbene dissi io nessuno deve toccarle perchè non sappiamo se ci apportino felicità o rovina; ma diciamo orazioni finchè viene il Padre col vangelo. Allora lo interruppi io: ma intanto queste due cose stavano ferme o si muovevano? Una, disse, si muoveva un poco, l'altra non si muoveva. Forse, dissi io, era l'aria che la moveva perchè era leggiera. — Sì, rispose; dopo abbiám capito anche noi che doveva essere stata l'aria a muoverla, ma in quel momento tutti credevamo che avesse dentro lo spirito (l'anima). Ebbene come andò a finir la cosa? perchè io aspettava che me le portaste ma non vidi più nissuno. Le due cose, riprese il vecchio, eran legate con un filo; dopo aver detto orazioni, e pregato Dio, e parlato molto sul da fare, qualcheduno volea prendere il filo e tirare. Io mi opposi forte e dissi di non toccarle affatto; sì, no; sì, no; uno prese il filo tirò, le due cose si la-